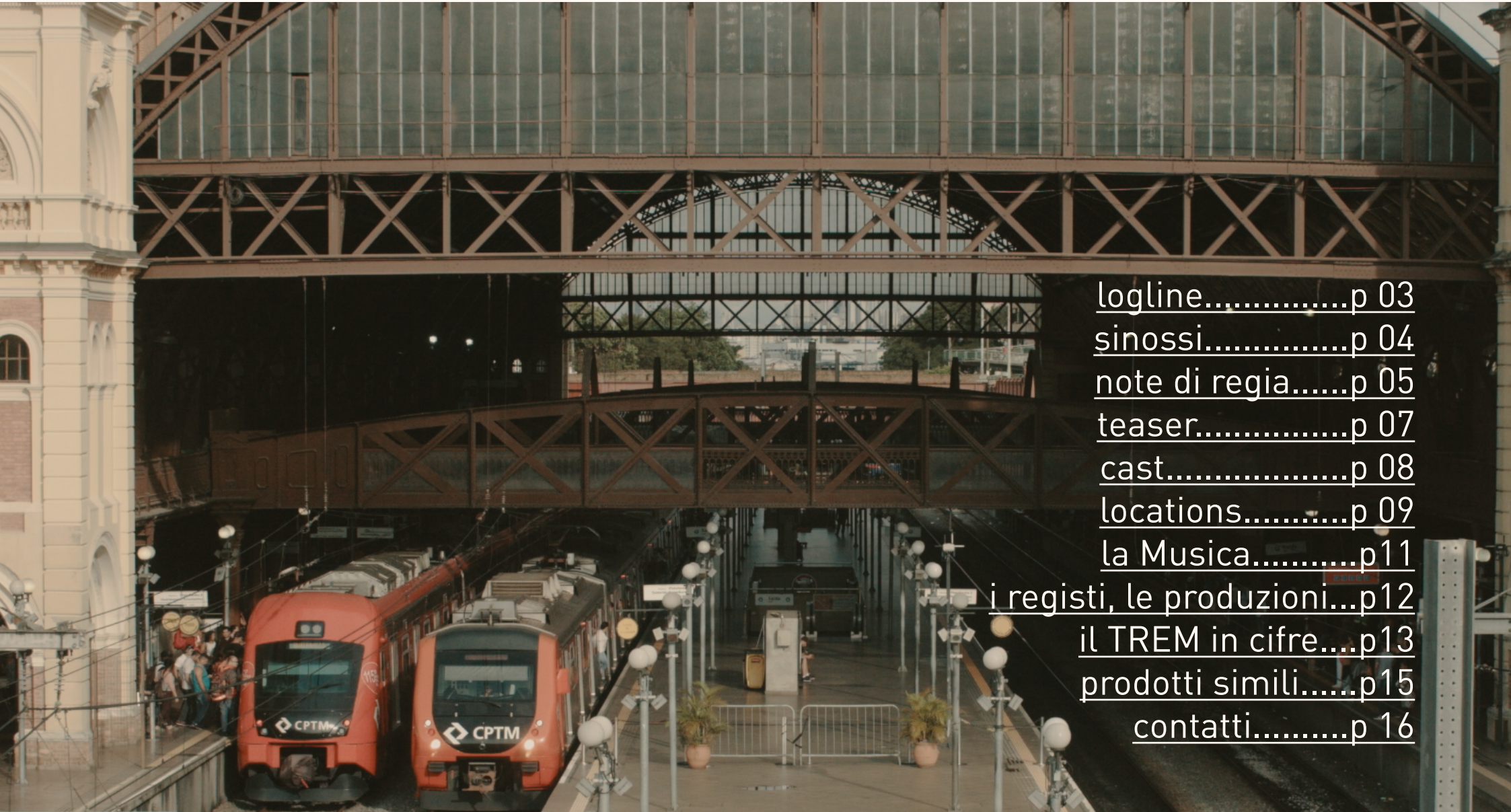
SUPER
FILMES
BLUE FILM
trem da utopia
di Beth Sá Freire e Fabrizio Mambro

indice



logline.....p 03
sinossi.....p 04
note di regia.....p 05
teaser.....p 07
cast.....p 08
locations.....p 09
la Musica.....p11
i registi, le produzioni...p12
il TREM in cifre....p13
prodotti simili.....p15
contatti.....p 16

logline

«Cosa ci spinge a lasciare la nostra casa,
in cerca di un posto che sia nostro,
anche se un posto già ce l'abbiamo?»

sinossi

Che ne sanno i figli e i nipoti degli immigrati italiani dell'Italia da cui se ne andavano i loro nonni? Cosa può imparare il Brasile dall'Italia dell'Unità e del Fascismo? La dignità è un motivo per cui combattere, resistere, o andarsene?

Queste sono le domande principali a cui questo film tenta di rispondere facendo un viaggio in un posto che non esiste, **alla scoperta dell'Italia rivelata a un brasiliano che sta cercando di prenderne la cittadinanza**, anche perché in fin dei conti è la patria di suo padre.

«Cerco un paese innocente» diceva Giuseppe Ungaretti, e così investighiamo sulla memoria nazionale di paesi (Italia e Brasile) che non hanno un rapporto limpido con il proprio passato recente.

Alla fine di questo film troviamo così delle donne e degli uomini che riescono a rimanere umani, in questo mondo. E scopriamo che la dignità è anche qualcosa per cui morire.
E questo ci basta.

note di regia

Quando abbiamo iniziato le riprese di questo film, nell'ottobre del 2018 a São Paulo, in Brasile si era tra il primo e il secondo turno delle elezioni che avrebbero visto eletto un presidente apertamente razzista e omofobo.

Tutte le persone che avevamo coinvolto come testimonianze sentivano questo evento con grande apprensione.

Quindi abbiamo deciso di fare il nostro **viaggio alla scoperta dell'italianità** dei paolistani, ripercorrendo le tracce dell'Italia meno raccontata, per ricordarci come eravamo davvero e per mostrare ai brasiliani come non vogliono diventare.

Beth Sá Freire e Fabrizio Mambro

Lo abbiamo fatto mescolando e intrecciando discorsi, luoghi, traiettorie, a volte con la sensazione di smarrirsi tra le mille pieghe dei temi affrontati, salvo poi ritrovarsi alla fine del viaggio, a casa, dopo aver seguito il filo rosso che passa per la fuga dalla miseria, dai soprusi, dalle umiliazioni, e arriva alla resistenza in nome della propria dignità come valore umano universale.

note di regia

La tecnica narrativa utilizzata è quella di seguire un personaggio vero, salvo poi calarlo in situazioni di volta in volta studiate e messe in scena, dove però una volta che si preme • Rec sulla macchina è sempre "buona la prima", non c'è mai un secondo take, tutto viene detto dinanzi alla macchina da presa per la prima e unica volta.

Si ottiene così un linguaggio **incredibilmente fresco** e immediato, reale, supportato da una fotografia a tratti sporca nei movimenti ma sempre rigorosa, cauta, attenta a riprendere i personaggi dalla giusta distanza "emotiva", e sempre con un 35mm ottica fissa, la più vicina alla percezione generale dell'occhio umano nell'ambiente.

Il montaggio a "flash-back" e rimandi continui, e i testi a supporto, agganciati all'immagine come fossero parte del girato, chiudono il cerchio in quello che è un gioco continuo di rimandi, in cui una cultura e una lingua distanti un oceano, si specchiano nei ricordi manomessi di un popolo che non ha ancora finito di fare i conti con il proprio passato recente.

teaser
[intro panel «visioni italiane»]

In occasione del festival **Visioni Italiane**, eravamo stati invitati a raccontare il work-in-progress del film adesso completato. L'evento fu annullato causa lockdown, questo è il video che avrebbe introdotto il nostro panel:

https://vimeo.com/509756865
(password: trem21)

29 GIOVEDÌ

Incontri. Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna
14.30 IL CINEMA CHE VERRÀ
Incontro con autori e produttori emiliano-romagnoli o che stanno lavorando in regione.
Intervengono: **Stefano Alpini**, **Nicolò Bassetti**, **Antonio Bigini**, **Marco Bolognesi**, **Matteo Castaldo**, **Pierluigi De Donno**, **Martina De Polo**, **Bruna Gambarelli**, **Claudio Giapponesi**, **Ilaria Malagutti**, **Fabrizio Mambro**, **Manetti Bros.**, **Paolo Marzoni**, **Paolo Muran**, **Andrea Papini**, **Carlotta Piccinini**, **Fabian Ribezzo**, **Adam Selo**, **Beppe Serra**
Introduce **Fabio Abagnato** (responsabile Emilia-Romagna Film Commission)
Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

Incontri. Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna
17.15 IL CINEMA CHE VERRÀ
Dialogo tra **Matteo Lepore** e i **Manetti Bros.**
Conduce **Gian Luca Farinelli**
Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

e con...

Pino Aprile

Giornalista, quotidianamente accusato di revisionismo dai revisionisti, ci racconta della vera storia dell'annessione, o meglio dell'invasione, del Sud Italia con una guerra che non fu nemmeno dichiarata.

SELTON

Selton, band indie-pop italiana formata da 4 Brasiliani, Milanesi di adozione, che hanno iniziato la loro carriera in Spagna cantando canzoni in Inglese. Li avete visti sul palco con Jovanotti e avete ascoltato il loro singolo con Malika Ayane.

Bruna Bianco

Poetessa, traduttrice, avvocato, Italiana di nascita, Brasiliana di adozione, lei si definisce l'ultima musa del sommo poeta Giuseppe Ungaretti, anche lui per un pò immigrato e adottato da São Paulo.

Igiaba Scego

Scrittrice, ci racconta di quanto gli italiani fossero tutti un pò fascisti, a partire da suo nonno, e ci fa vedere una Roma che nasconde sotto gli occhi di tutti i segni del proprio passato coloniale e invasore.

Bia Abramo

Giornalista molto esposta durante la campagna politica per Haddad, il candidato che è uscito sconfitto dalle elezioni contro l'estrema destra Brasiliana. Tutta la sua famiglia di origine italiana è stata coinvolta nella resistenza alla dittatura (1964/1985)

Vera Hamburger

A dispetto dell'unico cognome con cui firma la scenografia di innumerevoli opere cinematografiche Brasiliane, c'è anche tanta memoria italiana ad alimentare il suo percorso artistico e umano.

Piero Damiani

Figlio e nipote di Italiani, 100% Paolista, musicista, cuoco per passione (ha partecipato anche a Master chef Brasil), cresciuto con le canzoni degli Alpini insegnategli dal nonno, oggi è maestro di canto corale.

Monica Benicio

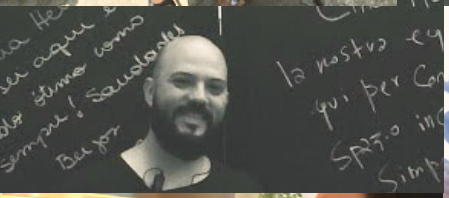
Architetta, attivista per i diritti umani, politica, compagna storica di Marielle Franco, trucidata il 14 Marzo del 2018 da persone ancora ignote, e che oggi é simbolo di integrazione, inclusione, dignità, lotta e resistenza, non solo per il movimento LGBT.

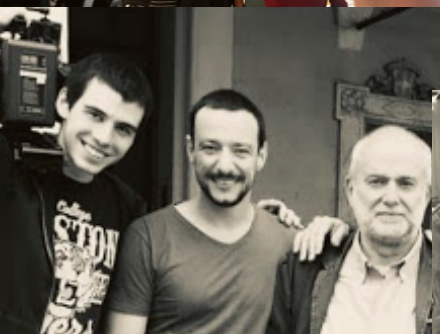
locations

«...un viaggio in un posto che non esiste...»

Abbiamo seguito Piero in un percorso attraverso alcuni quartieri enclavi storiche dell'immigrazione italiana a São Paulo, dove il suo iter quotidiano, fatto di prove con il coro e lavoro con altri musicisti, si intreccia con alcuni luoghi dall'altro lato dell'oceano, dove incontrerà le persone e gli indizi che sta cercando per ricostruire il puzzle della propria identità italiana.

TWO STONE


la nostra
qui per
SPETTO



la Musica

Trem da Utopia è un film musicale. Interamente. Molti dei brani sono eseguiti dagli stessi protagonisti chiamati a portare la loro esperienza sul set. Quando non si suona si parla anche di musica, dei testi delle canzoni, dei dischi che hanno ispirato e segnato un'epoca. Se questo è un film sul perchè si va via di casa, la musica in questo film è sicuramente il mezzo per partire, ed arrivare anche da qualche parte.

Apriamo con un brano dei **Selton**, "**Cercasi Casa**" - che se vogliamo anticipa un pò tutto il tema del film - suonato da loro e registrato in presa diretta a casa di Ramiro Levy, dove anche abbiamo filmato il loro incontro con Piero.
Sempre i SELTON eseguono "**Io che Amo Solo Te**" di **Sergio Endrigo**, uno dei pilastri di quel meraviglioso filone di musica *brasitaliana* che ha incantato molte generazioni.
Le note di "**Brindes aos Passaros**" ascoltata sia nella versione studio eseguita dai **Cérebro Eletronico**, sia acustica eseguita dal frontman dei Cérebro, **Tatá Aeroplano**, insieme a **Malu Maria**, si intrecciano poi con gli stessi Selton che ne eseguono una loro personale cover.
C'è una scena interamente dedicata a quello che **Ornella Vanoni** ebbe a chiamare un "samba di Napoli", "**Anema e Core"**, eseguita per chitarra e flauto, e dove ci lanciamo in una improbabile ma necessaria traduzione dal napoletano al portoghese per scoprire come questo brano possa avere non solo una lettura romantica ma anche sociale.
Sempre sulla scia della Vanoni e di quell'album definitivo che registrò con **Vinicius de Moraes e Toquinho**, ascoltiamo una versione di "**Senza Paura**" di **Meg e Elio e Le Storie Tese.**
Il tango romano su cui scorrono i titoli di coda è "**Chitarra Romana**" di **Carlo Buti**, lo stesso che passò suo malgrado alla storia per quell'anti-inno che è diventata "**Faccetta Nera"** e che invece era legato a tematiche ben più amene e a sonorità sudamericane.

La maggiorparte dei tappeti sonori sono stati composti ed eseguiti dallo stesso Piero - che si lancia anche in variazioni su tema di alcuni brani che sebbene stravolti qualcuno forse riconoscerà (ma non chiedeteci di dirvi quali sono) - arrangiati dal dj e producer romano **Brando Lup** e mixati a São Paulo da **Renato Cortez**.

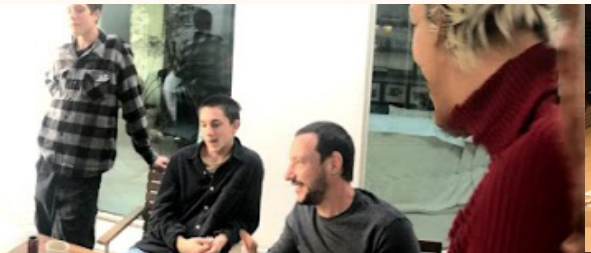
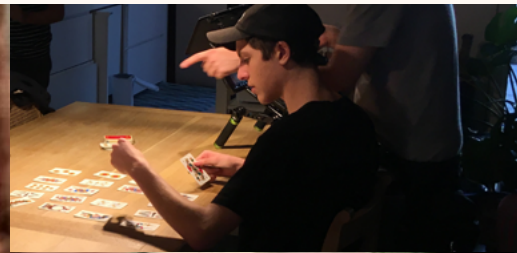
Il suono del film è stato montato e finalizzato da **Miriam Biderman**, una delle più apprezzate sound-designer del cinema brasiliano.

Beth Sá Freire e Fabrizio Mambro

sono alla loro opera prima come registi, ma ennesima come gente che lavora in questo settore ormai da tanto tempo. Beth, carioca di origine, è la vice-direttrice del Festival del Cortometraggio di São Paulo, il più grande del latino-america nel settore short-film, ed è membro della giuria e selezionatrice per moltissimi festival in giro per il mondo.
Fabrizio ha firmato come montatore, music supervisor e colorist, varie opere del cinema indipendente italiano, mentre ha seguito la direzione artistica e la regia di numerosi eventi culturali legati all'audiovisivo.
Per entrambi questo film nasce da una visione condivisa del fenomeno per così dire "migratorio", lo stare o il voler stare da un'altra parte, il crearsi la propria casa in un posto come São Paulo che sa arricchirsi delle pluralità senza perdere la propria identità.
Complice l'amicizia già maturata negli anni e la **selezione al FilmCup Brazil 2014**, i nostri due si sono messi a immaginare una storia possibile, salvo poi cucirla addosso al personaggio reale in carne ossa e pentagramma di Piero Damiani. L'amore per la musica, la percezione angolare di questa megalopoli che in fin dei conti è solo la patria adottiva di Beth, la passione e la conoscenza di tanto cinema, d'autore, del reale, documentario, musical... ha consentito a questa "strana coppia", di calarsi nella realizzazione di un'opera che in se non assomiglia a niente di quanto già nel bagaglio personale di entrambi, ma che allo stesso tempo rispecchia un'intenzione narrativa che difficilmente poteva avvenire diversamente. Per Beth e Fabrizio "Trem da Utopia" più che un'opera prima è un'opera unica, documentario più che qualsiasi altra cosa perché intrinsecamente quello che fa è fotografare con lucida e sfrontata onestà un momento storico che nessuno riuscirà a dimenticarsi facilmente.

SUPERFILMES e BLUE FILM

Due case di produzione cinematografiche indipendenti e ben strutturate, con all'attivo tantissimi film e la maggiorparte con varie palme tra cui Locarno, Mix Brasil, Tudo Verdade, Venezia, Torino per citare solo alcuni tra i più prestigiosi. Hanno accettato di supportare Beth e Fabrizio in questo viaggio che è anche un esperimento storico e sociale, di riscoperta della memoria e della coscienza, dove l'emozione ed il lirismo possono toccare un climax normalmente più costretto. Questo film è di quelli che senza una produzione valida alle spalle si interrompe alla prima rampa per l'aeroporto; essere arrivati alla fine è già una vittoria in se, avere in mano un prodotto in cui tutti quelli che hanno partecipato - e non sono pochi - si rispecchiano, è forse il valore più grande che va riconosciuto a queste produzioni così coraggiose e libere.

il TREM in cifre

Il primo trattamento di questo film è stato steso nell'**Ottobre del 2014**

Piero ha percorso a piedi e in bicicletta la quasi totalità delle distanze interne a São Paulo raccontate nel film, per un totale di **45km a piedi** in circa 12h complessive

14 ore di volo separano São Paulo dall'Italia, e questa distanza è stata coperta almeno **2 volte A/R** dai registi e dalla produttrice brasiliana **+ 1 volta** da Piero.

A causa delle locations molto diverse e situate un pò in Brasile ed un pò in Italia, **per motivi logistici le riprese sono state effettuate a distanza di un anno l'una dall'altra**, coprendo un arco temporale complessivo di **circa 70gg**

Il film è una coproduzione tra Brasile [70%] e Italia [30%], per circa 1.000.000R$ + 120.000€ di budget. A inizio lavori, nel 2015, **1€** valeva circa 3,20R$.

Dalle riprese, periodo elezioni 2018, la moneta è scesa fino a valere la metà, con **un euro** si comprano oggi **6,542,929.93 Brazilian Reais**

prodotti simili

Trem da Utopia (1h34')
https://www.imdb.com/title/tt14169880/

Domestic distributor: EH! FILMES

Questo film ha in comune con i due titoli proposti:

Examined Life → la scelta di tematiche si potrebbe dire filosofiche, e per questo non necessariamente di tendenza, anche se molto attuali e condivisibili, come anche il modo estremamente informale in cui si sceglie di abbordare i temi trattati con gli ospiti incontrati quasi per caso dal protagonista

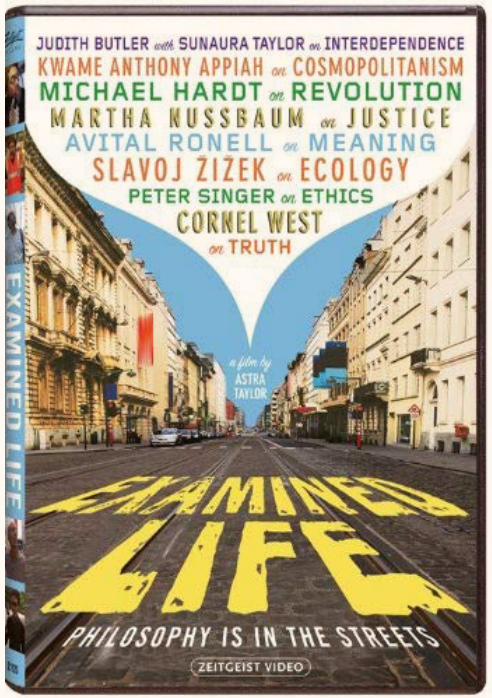
Passione → la musica come tema in se, argomento stesso del film, che consente derive le più alte e al tempo stesso concrete. Sicuramente non condivide la notorietà del regista John Turturro, ma molti degli elementi che hanno contribuito al grande successo di questo film sono senza dubbio riscontrabili anche in Trem da Utopia

Examined Life (1h27')
https://www.imdb.com/title/tt1279083/

release date: 25/02/2009

Domestic distributor: ZEITGEIST FILM

Worldwide sales: 120,000$



Passione (1h30')
https://www.imdb.com/title/tt1407085/

release date: 22/10/2010

Domestic distributor: ABRAMORAMA

Worldwide sales: 707,000$

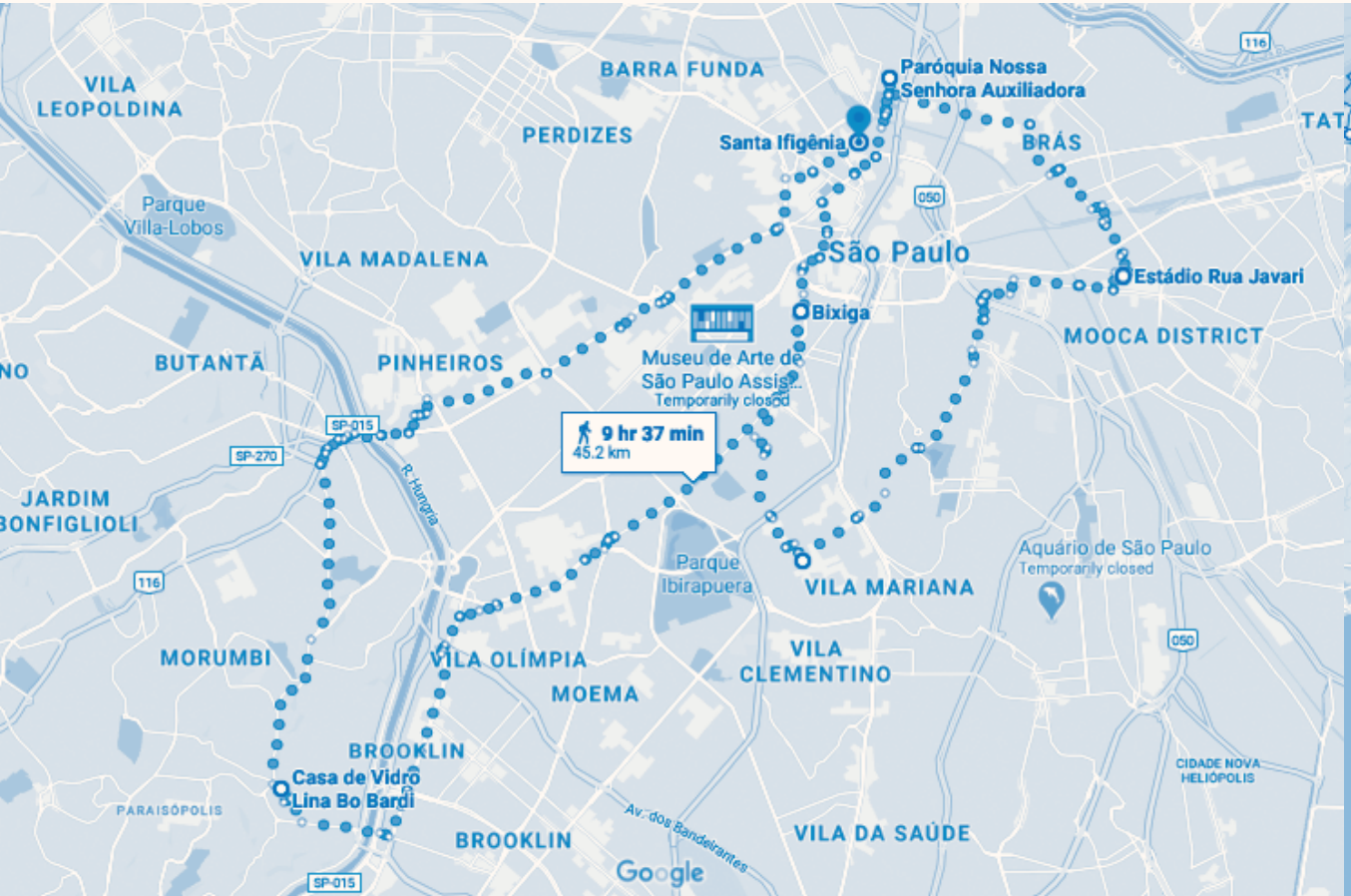
contatti

Command B s.a.s.
creative partner

7, Viale dei Giornalisti
00042 Anzio (RM) - Italy

giacomo@cmd-b.com / +39 340 7707072

hi@cmd-b.com
+39 335 5391499



SUPER FILMES

EH! FILMES

BLUE FILM

Command B s.a.s.
creative partner

EVENTIDIGITALI
CONVERSATIONS WITH MILLIONS

ancine

BRDE
BANCO REGIONAL DE DESENVOLVIMENTO DO EXTREMO SUL

fsa Fundo Setorial do Audiovisual

MiBACT Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO

EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION

REGIONE LAZIO

UN WEEKEND CON I GIORNALISTI DI TUTTO IL MONDO
Internazionale a Ferrara 2019
4-5-6 ottobre

SUPER FILMES

BLUE FILM

trem da utopia

di Beth Sá Freire e Fabrizio Mambro

C'è un posto dove l'Unità Nazionale Italiana è successa davvero:
la città di São Paulo